

Galliate sceglie la tariffa puntuale di bacino

Pubblicato: Sabato 26 Ottobre 2019



Galliate Lombardo sta con Coinger e sceglie la tariffa puntuale di bacino. Il consiglio comunale di ieri sera, venerdì 25 ottobre, ha votato l'adesione al progetto proposto dalla società di smaltimento rifiuti che prevede si paghi un tributo calibrato sulla quantità di immondizia prodotta da ciascuna famiglia o azienda.

Alla seduta erano presenti il sindaco e cinque consiglieri di maggioranza su sette, mentre la minoranza era assente.

Il secondo punto di discussione riguardava appunto il nuovo progetto Coinger ed è stato **approvato all'unanimità**.

Prima del voto, dopo una discussione di circa un'ora, i consiglieri Magistris e Tamborini hanno spiegato, anche al pubblico presente, le differenze sostanziali tra il nuovo progetto della tariffa di bacino e quella attuale.

Al termine del dibattito **Alessio Crespi il capogruppo di maggioranza ha letto un intervento** che riassume le molte discussioni degli ultimi mesi all'interno del gruppo:

“Vorrei sottolineare che il mio voto a favore dell'introduzione della nuova tariffa puntuale di bacino è nato come conseguenza di confronti e incontri, analisi sulla realtà delle unità familiari presenti a Galliate, dalla presa d'atto delle valutazioni positive da parte del nostro revisore dei conti e da uno

studio commissionato da vari comuni, tra i quali Galliate e **avente come capofila il comune di Morazzone, il quale ha dato parere favorevole al progetto.**

Tutti questi aspetti mi hanno portato alla convinzione che questa proposta possa contribuire, in fin dei conti, ad **aumentare effettivamente la raccolta differenziata**, facendola salire ad una percentuale oltre l'80% (nel 2018 si attestava al 76% – già un ottimo traguardo) – ha proseguito Crespi- . Inoltre con questa nuova formula di tariffa puntuale bacino **sparirà il rapporto tra unità famigliari e metri quadrati** (ossia: casa con tantissima superficie con un solo residente con costo di tassa rifiuti molto alta) ma questa sarà basata sul rifiuto che effettivamente verrà prodotto dal residente.

Ciò che ad oggi non troviamo ancora chiaro, ma su cui, come consiglieri, vigileremo nei prossimi mesi, è l'aspetto finanziario dell'operazione Tariffa Puntuale di Bacino, sia a livello di investimenti e sia per quanto riguarda **i nuovi piani tariffari che il contribuente si troverà a pagare.**

In conclusione il nuovo sistema di raccolta porterà a dover modificare il nostro concetto di raccolta del differenziato, non più solo dividere carta, plastica, indifferenziato e umido, ma **cercare di produrre meno rifiuto anche attraverso un metodo di acquisto più consapevole:** meno produci rifiuti meno paghi. La stessa filosofia dovrà essere condivisa dalle associazioni stesse e amministratori pubblici.”

Un successo per il sindaco Angelo Bertagna che da sempre sostiene il progetto di Coinger e che ha concluso la seduta garantendo che sarà suo compito nei prossimi anni vigilare su Coinger.

A questo punto i “rapporti di forza” tra i comuni che hanno aderito al progetto, gli indecisi e quelli favorevoli è cambiato nuovamente: i nove comuni che dicono no alla tariffa puntuale di bacino, **Cavaria con Premezzo, Oggiona Santo Stefano, Azzate, Albizzate, Brunello, Buguggiate, Carnago, Mornago e Bodio Lomnago**, non hanno per ora nuovi alleati. Il progetto potrebbe partire senza di loro?

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it